

ROTARACT TORINO AUGUSTA TAURINORUM

Una serata per sostenere l'associazione piemontese "X-fragile"

Oltre 160 persone hanno affollato i locali del Circolo Eridano in occasione della serata organizzata del Rotaract Torino Augusta Taurinorum (in collaborazione con i Rotary club Torino Est e Torino Collina) per raccogliere fondi da destinare alla lotta contro la sindrome "X-fragile". Si tratta di una condizione genetica ereditaria purtroppo ancora poco conosciuta, che colpisce circa 1 bambino su 4mila. La presidente dell'associa-

zione piemontese X-fragile Fernanda Paciello ha illustrato gli effetti della sindrome e soprattutto le terapie e gli strumenti utilizzati per consentire ai malati di comunicare efficacemente con gli altri, studiare, lavorare. L'associazione consente ai malati di avere una vita praticamente normale, sviluppando in particolare le capacità di autonomia personale, offrendo servizi sia alle persone affette dalla sindrome, sia ai loro

familiari. La serata (allietata da alcuni personaggi dello spettacolo come Sergio Vastano, Fabio Mazzari e Valentina Acciardi) ha vissuto il clou con l'applaudita esibizione della violinista Irene Abrigo che ha suonato brani di Paganini e Bach. Grazie al Rotary ed al Rotaract sono stati raccolti 7mila euro, donati dai tre presidenti per sostenere l'azione dell'associazione, in particolare nel settore della comunicazione assistita.

In breve

ASSEFA

Contraddizioni in India tra passato e futuro

→ Il Gruppo Assefa Torino invita tutti alla serata di presentazione del progetto "India-Sostenibilità è incrocio di sguardi", lunedì 2 marzo alle 20.30 presso il Centro Studi Sereno Regis, in via Garibaldi 13 a Torino (sala Poli). Un'occasione per far conoscere, attraverso documenti, immagini e video, alcune delle drammatiche contraddizioni di un grande Paese, l'India. Emergono così i limiti del modello di sviluppo proposto dall'Occidente e sorgono pressanti interrogativi su una questione cruciale e irrisolta del nostro tempo: come distribuire e gestire equamente le risorse limitate del nostro pianeta? L'ambiente, lo sviluppo, le controversie socio-ambientali, la nonviolenza sono alcuni dei temi che saranno affrontati nel corso della serata, realizzata con il supporto di partner quali il Csr, il Centro Iris e due ragazze in servizio civile (per informazioni elenacaminio1946@gmail.com, per approfondimenti www.indiaincrociodisguardi.it).

DIVA

Mondializzazione e prevenzione salute

→ Mercoledì 4 febbraio l'Associazione Diva invita a un nuovo appuntamento del ciclo "Donne e Salute" dedicato al tema "Mondializzazione e prevenzione della salute". Interverrà il dottor Carlo Bagliani, referente chirurgo, pronto soccorso ospedale San Giovanni Bosco, coordinatore medico progetti Mae-Most-Moh Italia-Cina e Mongolia, responsabile relazioni Internazionali AslTo4. Un'occasione preziosa per parlare con un esperto, fare domande, chiedere consigli e soprattutto scoprire le possibilità offerte dalla medicina tradizionale e non. L'appuntamento è alle 15.30 presso il centro servizi Vol.To, in via Giolitti 21 a Torino (per informazioni diva.to@libero.it).

AMICO LIBRO

La bellezza del male tra creatività e crimini

→ Nell'ambito del ciclo di incontri dedicato alla bellezza, ideato e organizzato dall'associazione Amico Libro, mercoledì 4 febbraio alle ore 17.30 Massimo Centini condurrà il pubblico alla scoperta dell'attrattiva del male. Lo scrittore e antropologo torinese approfondirà il tema: "La bellezza del Male: un viaggio tra creatività e criminologia". L'appuntamento è presso la Fondazione Paolo Ferraris, in corso Galileo Ferraris 99 a Torino (per informazioni amicolibro06@libero.it).

TULIME ONLUS L'associazione torinese porta avanti progetti di cooperazione internazionale

La solidarietà arriva in Tanzania: pronta una nuova sala operatoria

Tulime Onlus, nata nel 2002 in Sicilia, è un'associazione che promuove progetti di cooperazione nazionale e internazionale. Nel corso degli anni attiva gruppi di supporto in molte regioni italiane, tra cui il Piemonte, entrando a far parte del Consorzio delle Ong Piemontesi e attivando collaborazioni con l'istituto Itcg Galileo Galilei ad Avigliana e le Officine Creative del Cecchi Point a Torino. È anche grazie alle attività promosse e alle collaborazioni strette con la regione Piemonte che Tulime ha potuto ultimare la costruzione di una sala operatoria a Kilolo, sugli altipiani della regione di Iringa, dove da più di dieci anni supporta e coopera con le comunità locali.

Il progetto nasce quando Maria Luisa e Zina Picciuca decidono di devolvere a Tulime parte del risarcimento ricevuto dopo la morte della madre, investita nel 2009 sulle strade di Palermo, da un uomo che viaggiava a 150 chilometri all'ora, laddove il limite era di 50. Coinvolgendo le donatrici, si è deciso di indirizzare la loro donazione a un progetto che



Tulime Onlus all'inaugurazione della sala operatoria

ricordasse tutte le vittime degli incidenti stradali, a fronte di una reale necessità per i villaggi attorno al Distretto di Kilolo.

I villaggi in cui opera Tulime, in Tanzania, infatti, sono villaggi rurali, distanti dalla città, dove le

poche strade esistenti sono spesso inaccessibili e pericolose e le condizioni igienico sanitarie e le strutture mediche esistenti non sono sufficienti né efficienti rispetto alle necessità della popolazione. La sala operatoria, rea-

lizzata in collaborazione con la Provincia di Kilolo e il partner locale Mawaki e inaugurata a luglio scorso, garantisce un significativo potenziamento del servizio sanitario sul territorio.

L'edificio, costruito nel rispetto delle tecnologie e con i materiali tradizionali, costituisce un presidio importante per tutte le comunità dell'altipiano e per i medici che potranno operare in un luogo confortevole e sicuro. La sala operatoria è stata anche l'occasione per garantire posti di lavoro alle persone del luogo con una formazione nelle professioni sanitarie. A oggi si è in attesa dell'arrivo dei macchinari da parte del Distretto di Kilolo per attivare il servizio sanitario all'interno della struttura (per maggiori informazioni visitare il sito internet www.tulime.org oppure potete contattare il referente della regione Piemonte Giuseppe Di Giorgio alla mail gdigiorgio76@gmail.com, per approfondimenti: Consorzio Ong Piemontesi, www.ongpiemonte.it, progetto Comunicare in rete per lo sviluppo www.devreporternet-work.eu).



Fabrizio Catalano, scomparso quasi 10 anni fa

INIZIATIVA Fino al 31 marzo il premio letterario dedicato a Catalano

Carta e penna per "Caro Fabrizio, ti racconto..."

→ C'è tempo fino al 31 marzo per partecipare alla prima edizione del Premio letterario "Caro Fabrizio, ti racconto", il concorso indetto dall'Associazione "Cercando Fabrizio e...". Fabrizio Catalano, nato a Collegno, aveva diciannove anni al momento della sua scomparsa. Se ne sono perse le tracce il 21 luglio 2005 ad Assisi, dove frequentava il secondo anno di musicoterapia. Fabrizio ha abbandonato i suoi effetti personali; la sua sacca e la

sua chitarra sono stati rinvenuti in luoghi e tempi diversi, sul sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio. "Caro Fabrizio, ti racconto" è un premio di scrittura aperto a chiunque voglia raccontare se stesso, i propri pensieri, le proprie esperienze, narrandolo in prima persona a Fabrizio che diventa un amico speciale, il silenzioso e affettuoso confidente che non giudica e cui possiamo raccontare gioie, dolori e segreti. I lavori saranno valutati da

una giuria di esperti formata da scrittori, giornalisti, esperti in editoria ed esponenti di associazioni culturali. La proclamazione dei vincitori sarà il 21 luglio in occasione del decimo anniversario della scomparsa di Fabrizio. La premiazione avverrà intorno al 30 novembre, in occasione del compleanno di Fabrizio, che compirà 30 anni (il regolamento completo del concorso è disponibile sul sito www.fabriziocatalano.it).

La storia torinese che ha commosso l'Italia

A soli
€8,90*



Il racconto di un'amicizia nata tra gli abitanti di un condominio e una gattina randagia.

Un piccolo e spaventato esserino a quattro zampe appare improvvisamente tra macerie, sabbia e mattoni, in un cortile storico del centro di Torino e, per tutti i residenti del condominio, nulla sarà più come prima.

Una breve ma intensa "storia d'amore" che ha aiutato e aiuterà gli esseri umani, anche quelli che non hanno mai avuto la fortuna di sperimentare l'affetto sincero di un animale, a lasciare la porta del cuore aperta ai sentimenti.

“La grandezza di una nazione e il suo progresso morale possono essere valutati dal modo in cui vengono trattati gli animali,” Mahatma Gandhi

IN EDICOLA CON
CRONACAQUI

